

VOLLEY ♦ Un altro tassello importante

Yordanov un rinforzo di prestigio per la Carige

Nazionale bulgaro, l'anno scorso ha giocato in Champions League

Re Boyan sbarca a Genova. La Carige Pallavolo chiude una grande operazione di mercato ingaggiando l'opposto bulgaro Boyan Yordanov, classe 1983, 197 cm, nell'ultima stagione in Grecia con il Panathinaikos, società con cui ha disputato anche la Champions League.

Un atleta di livello internazionale, un mancino di grande esperienza, che vanta numerose presenze con la maglia della

Bulgaria e che possiede un palmares di lusso, approda per la prima volta in Italia.

«Arriva a Genova un atleta di altissimo profilo, che non ha bisogno di presentazioni - dichiara Augusto Bruschettoni, diresse della Carige Genova - Ha sentito parlare bene di Genova e del nostro progetto sportivo e ha deciso di sposarlo.

Potremo contare su un atleta di spessore e di grande personalità che potrà farci fare un salto di qualità».

Yordanov ha iniziato la sua carriera nel Levski Siconco Sofia, società nella quale ha militato per quattro stagioni, poi si è trasferito in Grecia prima all'Olympiacos Pireo, poi nell'EA Patras, quindi al Panathinaikos dove quest'anno ha chiuso il campionato al terzo posto.

Nel 2006 ai Campionati del Mondo ad Osaka ha trascinato la Bulgaria alla vittoria contro la Francia. La Bulgaria ha poi vinto la medaglia di bronzo. Nel 2007 sempre in Giappone ha vinto la medaglia di bronzo nella World Cup. Sempre nel giro della Nazionale, quest'anno giocherà la World League.

La Bulgaria ha poi vinto la medaglia di bronzo. Nel 2007 sempre in Giappone ha vinto la medaglia di bronzo nella World Cup. Sempre nel giro della Nazionale, quest'anno giocherà la World League.

La Bulgaria ha poi vinto la medaglia di bronzo. Nel 2007 sempre in Giappone ha vinto la medaglia di bronzo nella World Cup. Sempre nel giro della Nazionale, quest'anno giocherà la World League.

Mancino di grande esperienza

Militava nelle file del Panathinaikos



Boyana Yordanov, asso della Nazionale Bulgara in arrivo alla Carige Genova

«Siamo convinti che si ambienterà bene a Genova - continua Bruschettoni - C'è grande entusiasmo dopo i risultati ottenuti l'anno scorso, e un atleta del suo calibro sarà sicuramente apprezzato dai nostri tifosi.

Con Nuti crediamo possa creare una diagonale importante, tra le migliori del prossimo campionato di serie A2 che si preannuncia ancora più difficile di quello dello scorso anno».

Yordanov sostituirà l'opposto Matteo Paoletti che a Genova lascia un bellissimo

ricordo avendo conquistato due promozioni in serie A2 e trascinato quest'anno la squadra sino alle semifinali dei playoff per la serie A1.

«Ringraziamo Matteo Paoletti per la professionalità con cui ha sempre indossato la nostra maglia e per gli straordinari risultati ottenuti - conclude Bruschettoni - Le nostre strade si separano, ma quest'anno ha dimostrato di valere la serie A2 e sono convinto ci affronteremo da avversari».

«Grazie per quello che ha fatto»

PAOLO NOLI

SCHERMA ♦ Una settimana straordinaria Fantastica Del Carretto si laurea a Livorno campionessa italiana di spada individuale

Una settimana da diva. Bianca Del Carretto oltrepassa il sogno e, dopo aver vinto a Cuba la sua prima prova di Coppa del Mondo nella spada individuale, si laurea campionessa d'Italia a Livorno nella suggestiva cornice del teatro Goldoni. Anche qui, è il primo alloro nazionale. Inseguito, insperato, raggiunto con una prestazione superba in finale contro la catanese Rossella Fiamingo (Forestate).

Senza storia, la rapallese in forza all'Aeronautica prevale 15-6 dopo aver liquidato, nell'ordine, la Boscarelli (15-14), la Batini (15-3), la Santuccio (15-5) e, in semifinale, Marzia Muroli (15-10).

«Paradossalmente, la sofferenza della vittoria all'ultima stoccata contro la Boscarelli mi ha dato la forza per esprimere il top delle mie energie nei successivi incontri - commenta Bianca - Inizialmente ho sofferto la stanchezza della Coppa del Mondo e il fuso orario: è difficile conquistare un titolo italiano dopo aver perso quattro match su sei nelle fasi eliminatorie, eppure ce l'ho fatta e ciò significa che attualmente mi riescono an-

che le cose più complicate».

Buonissimi segnali per il proseguimento della stagione 2011.

Nel giro di quattro giorni Bianca rilancia prepotentemente la sua candidatura azzurra per i Mondiali in Catania e, più a lungo raggio, per le Olimpiadi di Londra 2012.

«Io continuo a pensare a una cosa alla volta, non intendo fare il passo più lungo della gamba - dice ancora la Del Carretto - E' chiaro che sono felice per questi risultati ma so anche molto bene che è possibile incontrare momenti di appannamento, superabili avendo sempre in testa l'obiettivo a lungo termine».

A Livorno Brenda Briasco (Cesare Pompilio) chiude ventitreesima, Federica Santandrea (Genova Scherma) trentesima, Sara Bertagna (Club Scherma Rapallo) trentottesima e Giordana Comparini (Cesare Pompilio) quarantesima.

Oggi c'è la prova a squadre, per Bianca Del Carretto la possibilità di render ancor più ricca la propria bacheca.

MARCO CALLAI



Del Carretto

BASKET ♦ Conclusa la kermesse dedicata alle scuole elementari del Ponente

Coppa del Porto, gran finale Tutto pronto per martedì

Tutto pronto per la premiazione della Coppa del Porto 2011, la manifestazione che ha coinvolto sessanta classi delle scuole elementari del ponente genovese e ha visto affrontarsi centinaia di bambini in via Cialli. Martedì, nello stesso impianto, la festa di fine Coppa, attività e anno scolastico; Andrea Daga, deus ex machina dell'evento, con la collaborazione del Basket Pegli al gran completo, presenterà a tutti i bambini Charlie Yelverton, ex cestista Nba e di Va-

rese, nonché i vertici della Porto Petroli e l'assessore Anzalone. Questi i verdetti del campo: Classi prime: di fronte al "tutto esaurito" la Pascoli si impone 24-15 sulla Ada Negri, e bisca fra i più piccoli il successo del 2010.

Classi seconde: incredibile equilibrio fra Nives Sestri, De Albertis B, Pascoli B e Alfieri A, che hanno pareggiato le semifinali 22 pari. Decisione salomonica degli organizzatori, e piazzamento in vetta a pari punti per

tutte le finaliste.

Classi terze: la finale a tre è andata all'Emanuelli, che prima ha faticato contro la Thour b vincendo 29-24, e poi si è aggiudicata incontro e coppa contro la Nives Sestri, superata più nettamente di quanto il riscato 8-7 finale possa far pensare.

Quarte: la finale a tre è stata monopolizzata dalla Villa Rosa, e per far giocare tutti i bambini le maestre hanno deciso di mischiare le classi fra loro in un originale tricolore.

Quinte: partita vera fra i più grandi, dove la Pezzani scrive il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione grazie al 27-12 sulla Thour.

A TORINO ♦ La squadra genovese, campione in carica, superata in semifinale

Universitari battuti Si gioca per il bronzo

La prima battuta d'arresto del Cus Genova alle finali nazionali dei campionati universitari di Torino è arrivata in semifinale proprio contro i padroni di casa. Un peccato, che preclude alla band di Caorsi la possibilità di giocarsi l'oro per il secondo anno consecutivo, la quarta negli ultimi cinque anni. Si ripete quindi la "maledizione dell'europeo": quando durante l'estate si va a confrontarsi con le squadre vincitrici degli altri campionati nazionali, in Italia non si riesce a conquistare la vittoria per due anni di fila. Era successo anche nel 2009, infatti, quando la semifinale era diventata insormontabile prima del riscatto con la conquista del bronzo e l'ottavo posto assoluto alla manifestazione continentale.

Dopo un girone di qualificazione che ha visto Genova superare prima Pavia 108-98, poi Messina 88-78 e solo al supplementare Teramo (102-97), i portacolori del nostro ateneo sembravano lanciati verso le medaglie nobili. Invece ecco il ko che si è materializzato nella terza frazione, chiusa con un pesantissimo parziale di 33-12.

«Spiace davvero - racconta l'allenatore Dario Caorsi - perché da più parti si è detto che era questa la vera finale. La formazione di casa ha avuto un migliore approccio alla gara. Abbiamo sbagliato tante conclusioni facili, che solitamente mandiamo a bersaglio, e al rientro dall'intervallo lungo loro sono scappati. Abbiamo avuto la forza di rientrare a meno sette, ma lo sforzo compiuto ci è stato fatale».

CALCIO DILETTANTI ♦ Mano pesante del giudice sportivo nei confronti del giocatore del Baiardo

Nelli squalificato per nove giornate

Mano pesante del giudice sportivo nei confronti di Yuri Nelli. Il giocatore del Baiardo, espulso alla fine della gara contro il Molassana, play out Promozione, è stato fermato per nove turni «per aver tenuto un comportamento gravemente irrispettoso nei confronti del direttore di gara accompagnato, da una leggera manata al collo che lo faceva avanzare leggermente senza provocare conseguenza alcuna. Veniva trattenuto dai propri compagni di squadra». Inibizione fino al 30/09/2011 per i dirigenti Angelo Montarsolo e Maurizio Fideale, rispettivamente del Campomorone e della Sampierdarenese.

ECCELLENZA - Due giornate di squalifica: Brignoli (Ventimiglia).

Una giornata: Lenzi (Fontanabuona), De Rosa (Loanesi). Squalifica per una giornata all'allenatore del Fontanabuona Alessio Porro e al tecnico della Loanesi Dilatte.

PROMOZIONE - Nove gare di squalifica: Nelli (Baiardo).

Tre giornate: Tiola (Varazze).

Due giornate: Sposetti (Campomorone), Daliesio, Eretta e Galletti (Varazze).

Una giornata: Parodi (Campomorone), Amico e Romeo (Praese), Lombardo e Simonetta (Baiardo), Cotugno e Papini (Molassana), Midoro e Lorenzani (Castelletto), Scuzzarello (Sampierdarenese), Piccolo e Lorusso (San Cipriano), Galletti (Varazze), Sergimpietri, Giannini e Bertini (Colli di Luni).

Squalificato per quattro giornate l'allenatore del Varazze Graziano Pastine, per due turni il tecnico del Castelletto Antonio Di Pace.

Ammende: 400 euro alla Sampierdarenese, 300 euro al Varazze, 200 euro al San Cipriano.

PRIMA CATEGORIA - Quattro giornate: Toschi (Borgo Rapallo).

Due giornate: Alloisio e Salas (Merlino).

Una giornata: Frassinetti Marco e Petrosino (Camogli), El Hilali e Venuti (Santa Maria Taro), Criscuolo, Tezza e Quaglia (Genovese), Arru e Librandi (Pieve Ligure), Dessi (Quiliano).

Ammende: 500 euro al Merlino. SECONDA CATEGORIA - Due giornate: Poluzzi (Vallerossa).

Una giornata: Pulitanò (Torriglia), Grisanti (Figenpa Concordia), Cavaliere e Gilardi (Mura Angeli), Ierardi, Rebolini e Abate (Torriglia), Corradi (Mariscotti), Aloisio (Sarissiolese), Egeloni e Jurato (Cffs Polis), Ben Mabrouk (Cep).

LA SVOLTA ♦ Dopo due anni il mister ha deciso di cambiare

Robello, addio Voltrese: «Cerco nuovi stimoli»

Le strade della Voltrese e del tecnico John Robello si separano. Nessun diverbio, solo l'intenzione da parte del mister di mettersi alla prova con nuove esperienze. Due anni straordinari, che hanno consentito alla formazione ponentina di ottenere un sesto e un quarto posto nel girone A di Promozione, raggiungendo così i massimi livelli della sua lunga e blasonata storia.

«I rapporti con il presidente, i dirigenti e la squadra restano ottimi - assicura Robello - la decisione è stata molto sofferta, ma alla fine ho reputato concluso il mio biennio e resto in attesa di eventuali proposte. Non ne faccio una questione di categoria, a me interessa il progetto. Anche nel corso della mia carriera di calciatore

ho cambiato spesso maglia, fa parte della mia filosofia ma, ripeto, resterò per sempre grato alla Voltrese, società seria di cui sentiremo parlare a lungo nei prossimi anni».

Il tecnico, che di sicuro non avrà problemi a trovare una panchina di buon livello, racchiude in una frase i motivi della propria scelta: «La Voltrese è una grande famiglia e io sono come un figlio che ha bisogno di trovare la propria strada. Aspetto eventuali proposte, senza il minimo assillo».

Tra i più sorpresi per la decisione di Robello senza dubbio il presidente Rodolfo Traxino: «Ci siamo incontrati per programmare il futuro e, in quella circostanza, l'allenatore ha comunicato la propria intenzione di non prolungare il rapporto. Un'eventualità che non avevamo preso in considerazione. Lo ringraziamo per il lavoro svolto, e ci mettiamo subito a caccia per individuare un valido sostituto. Sul taccuino abbiamo già diversi nomi, decideremo nei prossimi giorni».

CLAUDIO BAFFICO